



REGIONE DEL
VENETO



PROVINCIA
DI TREVISO



COMUNE di
VEDELAGO

**VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E
CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PROGETTO
RELATIVO A NUOVO IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI
NON PERICOLOSI TRAMITE OPERAZIONI R13, R12, R4**

sito in

Comune di Vedelago (TV), Via del Lavoro 12/A

Istanza di VIA e contestuale approvazione del progetto, ai sensi degli artt.19 e 208 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

ELABORATO	TITOLO ELABORATO	DATA
RE.06	RELAZIONE DI PROGETTO RELATIVA AI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER I LAVORI IN QUOTA (LINEE VITA)	Maggio 2019
REV.01		

PROPONENTE:

Autodemolizioni De Rossi Srl

Recupero & Riciclaggio rottami ferrosi e non
Autodemolizioni

Sede Legale: Via Vicenza, 28 - 31050 Vedelago (TV)
P.IVA 04269850261
Tel. +39 0423.400413 Fax. +39 0423.708064
www.derossigroup.it

TIMBRO E FIRMA:

Sig. CARRARO Michael

Il Legale Rappresentante

ESTENSORE RESPONSABILE DELL'ELABORATO:

Ing. TEMPESTA Fabio

Con firma digitale

EMISSIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	NOTE
0.0	07/2018	FT	FT	FT	Prima emissione
0.1	05/2019	FT	FT	FT	Aggiornato per modifica perimetro d'ambito

Questo documento costituisce proprietà intellettuale di Studio Calore S.r.l. e come tale non potrà essere copiato, riprodotto o pubblicato, tutto od in parte, senza il consenso scritto dell'autore (legge 22/04/1941 n. 633, art. 2575 e segg. C.C.)



De Rossi Srl
Recupero & Riciclaggio
rottami ferrosi e non
Autodemolizioni

Autodemolizioni De Rossi srl

Sede legale: VEDELAGO (TV) VIA VICENZA 28 CAP 31050

C.F. 04269850261

Sommario

0. PREMESSA	3
1. IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO	4
2. CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA	5
3. INTERVENTI SULLA COPERTURA	6
4. PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA DELL'EDIFICIO	7
5. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA	8
6. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE	9
7. LAVORI IN PARETE	10
8. CASI PARTICOLARI	10
9. ELABORATI GRAFICI ALLEGATI.....	11
10. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE NECESSARI	11
11 VALUTAZIONI.....	12
12. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'	13



De Rossi Srl
Recupero & Riciclaggio
rottami ferrosi e non
Autodemolizioni

Autodemolizioni De Rossi srl

Sede legale: VEDELAGO (TV) VIA VICENZA 28 CAP 31050

C.F. 04269850261

0 PREMESSA:

L'art. 79 bis della L.R. 61/85 e gli atti di indirizzo di cui alle DGR Veneto n. 2774 del 22 settembre 2009 e DGR Veneto n.97 del 31/01/2012, al fine di porre le condizioni perché i futuri interventi di verifica e/o riparazione di un edificio avvengano in condizioni di sicurezza dispongono che i progetti relativi agli interventi edilizi che riguardano nuove costruzioni o edifici esistenti prevedano tra la documentazione allegata alla richiesta relativa al titolo abilitativo o alla denuncia di inizio attività, idonee misure protettive e preventive per la sicurezza dei lavori di manutenzione da svolgersi in quota.

In modo particolare la norma impone di prendere in considerazione gli interventi manutentivi sui tetto e sulle pareti e di prevedere tutte le situazioni di rischio derivanti dalle operazioni di accesso, di transito e di stazionamento in quota che esponano il personale al rischio di caduta.

Il sottoscritto progettista ha tenuto conto dei futuri interventi manutentivi in quota da parte del personale incaricato senza che questi abbia grandi impedimenti e spese eccessive per l'approntamento delle misure protettive per quanto riguarda l'accesso alla copertura, il transito ed esecuzione dei lavori sulla stessa ed i lavori in parete come a seguito specificato:



1. IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO:

Ubicazione : **Via VICENZA n. 28 – Vedelago (TV)**

Dati Catastali del terreno : **Foglio 25 – mappale n. 119**

Dati Catastali del Fabbricato : **Sezione C – Foglio 7 – mapp.n. 119 – Sub 6**

Destinazione d'uso dell'immobile: **ARTIGIANALE**

Numero dei piani fuori terra : **1**

Lavori di : “Ampliamento di fabbricato artigianale e costruzione di opere e manufatti finalizzati alla realizzazione di nuovo impianto di recupero di rifiuti non pericolosi tramite operazioni R13, R12, R4”

Proprietà : AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI S.R.L. con sede a Vedelago (TV) in via Vicenza n. 28 avente codice fiscale e Partita IVA 04269850261, rappresentata nel presente procedimento dal Consigliere Delegato CARRARO MICHAEL nato a Castelfranco Veneto (TV) il 15.07.1986 – Codice Fiscale CRR MHL 86L15 C111M, residente a Vedelago (TV) in via Gazzie n. 32, frazione Albaredo

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c.4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)

si no

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a

Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c.4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)

Progettista (Dgr Veneto n. 2774/2009) per le cd- Linee Vita : Ing. Fabio TEMPESTA – dell'ordine di TREVISO



2. CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA:

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile
- Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura oggetto dell'intervento:

- piana a volta a falda a shed altro

Calpestabilità della copertura oggetto dell'intervento:

- totalmente calpestabile parzialmente calpestabile totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura:

- Orizzontale/Sub-Orizzontale $0% < P < 15%$ Inclinata $15% < P < 50%$
- Fortemente inclinata $P > 50%$ Altro: _____

Struttura della copertura oggetto dell'intervento:

- latero-cemento lignea metallica altro _____

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
- Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
- Dislivelli tra falde contigue
- Superfici non praticabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili):
- Altro _____



Descrizione / note:

L'ampliamento di progetto è un manufatto con copertura piana ad un piano fuori terra con altezza di gronda di circa 3,0 metri, che risulta adiacente ed accostato ad un altro fabbricato escluso dal perimetro dell'ambito di intervento e separato da questo da recinzioni.

3. INTERVENTI SULLA COPERTURA:

Tipologie e la frequenza della manutenzioni programmate previste sulla copertura

Manutenzione dei canali di gronda	frequenza annuale
Manutenzione di impianti tecnici;	frequenza annuale
Verifica della integrità della copertura;	frequenza biennale / a richiesta
Installazione di nuovi impianti tecnici;	a richiesta
Pulizia di canne fumarie.	Frequenza annuale / a richiesta



4. PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA DELL'EDIFICIO:

Interno

Esterno

Percorso Permanente

Scala fissa a gradini Scala fissa a pioli Scala retrattili passerelle/ Andatoie corridoi (Largh. Min 70 cm)

Altro : _____ - Descrizione / Note:

Percorso Non Permanente

La DGR non prevede l'utilizzo di elementi non fissi. Tuttavia è possibile una deroga in caso di dimostrata impossibilità tecnica a realizzarli. Vedi indicazioni del punto 1.5 delle istruzioni tecniche della DGR 97/2012 allegato B **e i casi particolari di cui nota della Direzione Prevenzione regionale del 26/09/2012 n.432111**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Trattasi di edificio ad uso produttivo con presenza di persone non istruite per l'accesso in quota e privo di guardiania notturna, per cui l'accesso alla copertura deve essere limitato alle sole persone autorizzate ed istruite sulla modalità di movimento dato che non tutte le porzioni di copertura sono calpestabili.

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

Installazione di sistema di aggancio e fissaggio per una scala portatile in dotazione all'edificio, ricavato sul prospetto ovest, con punto di sbarco ad altezza inferiore a 7 m dal suolo. Sistema conforme al caso particolare 1) di cui alla nota della direzione prevenzione regionale del 26.09.2012 n.432.111.

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:

Dall'area esterna si fissa all'aggancio predisposto sulla cornice del prospetto ovest la scala portatile in dotazione all'edificio. Sistema conforme al caso particolare 1) della nota della direzione prevenzione regionale del 26.09.2012 n.432.111.



5. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

Apertura orizzontale o inclinata dimensioni m. × Quantità n. _____

dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²

interno

Apertura verticale dimensioni m. × Quantità n. _____

larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri

Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517 Linee di ancoraggio

esterno

Parapetti Altro _____

Accesso Permanente

Descrizione / Note: _____

Accesso Non Permanente

La DGR non prevede l'utilizzo di elementi non fissi. Tuttavia è possibile una deroga in caso di dimostrata impossibilità tecnica a realizzarli. Vedi indicazioni del punto 1.5 delle istruzioni tecniche della DGR 97/2012 allegato B e i casi particolari di cui nota della Direzione Prevenzione regionale del 26/09/2012 n.432111

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

Dall'area esterna si fissa all'aggancio predisposto sulla cornice del prospetto ovest la scala portatile in dotazione all'edificio. Il punto di sbarco ha altezza inferiore a metri 7,0 dal suolo. Sistema conforme al caso particolare 1) della nota della direzione prevenzione regionale del 26.09.2012 n.432.111.



6. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

Elementi protettivi Permanenti

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> Altro |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) | |

Elementi protettivi Non Permanenti

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

.....

Tipi di soluzione previsti in sostituzione:

.....

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | |

Modalità di transito in copertura (descrizione)

In copertura verrà installato un insieme di ancoraggi fissi aventi le seguenti caratteristiche:

- Ancoraggi unidirezionali in classe A2 conformi alla norma UNI – EN 795 a protezione del percorso di collegamento all'ancoraggio omnidirezionale ed a protezione dei lavori sugli angoli della copertura.



- Ancoraggio omnidirezionale in classe A1 conforme alla norma UNI – EN 795 di tipo Ancoraggio Master, posizionato nella posizione centrale della copertura al quale ancorarsi per i lavori di manutenzione previsti alla sezione 2 della presente relazione

7. LAVORI IN PARETE

- Sistemi di scorrimento verticale/orizzontale

Descrizione:

- Sistemi di ancoraggio ponti

Descrizione:

I lavori in parete riguarderanno unicamente le operazioni di ritinteggiatura e manutenzione dei serramenti esterni. Per i primi è necessario installare un ponteggio fisso lungo tutto il perimetro dell'edificio per il secondo si può utilizzare anche solo un trabatello.

In parete è prevista l'installazione di boccole fisse per l'ancoraggio dei ponteggi e dei trabatelli necessari alla esecuzione delle manutenzioni di facciata sopra descritte.

8. CASI PARTICOLARI

Il fabbricato rientra nei tre casi particolari individuati della regione Veneto. In tali casi la dichiarazione sottoscritta dal progettista assevera la conformità alle misure già individuate a livello regionale e non richiede la verifica tecnico-discrezionale del progetto:

- Si No



9. ELABORATI GRAFICI ALLEGATI

Planimetrie n. 1 Sezioni Prospetti n. __

in cui risultano indicate

- dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda.
- Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti.
- Altezze libere di caduta.

10. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE NECESSARI

- Imbracatura (UNI EN 361) Cordini Lmax. (UNI EN 354)
- Assorbitori di Energia (UNI EN 355) Doppio Cordino Lmax. 2 m (UNI EN 354)
- Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) Connettori (moschettoni) (UNI EN 363)
- Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) Kit di emergenza per recupero persone
- Casco con sottogola

Modalità di transito in copertura (descrizione):



11. VALUTAZIONI

Valutazione del rischio caduta:

- Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)
- Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura



De Rossi Srl
Recupero & Riciclaggio
rottami ferrosi e non
Autodemolizioni

Autodemolizioni De Rossi srl

Sede legale: VEDELAGO (TV) VIA VICENZA 28 CAP 31050

C.F. 04269850261

12. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Coordinatore Progettista attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nell'allegato A della Dgr Veneto n. 2774 del 22/09/2009 (Istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza – art. 79 bis L.R. 61/85).

Vedelago, li 10.05.2019

Il tecnico Tempesta ing. Fabio